

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**
BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 3 del 24 marzo 2022

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *"Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti"* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Si informa che con **Decreto** del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 151 del 28 febbraio 2022** sono stati adottati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata regionali 2022.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

REGOLAZIONE O TARATURA E MANUTENZIONE PERIODICA DELLE ATTREZZATURE

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, introduce l'obbligo del controllo funzionale per tutte le attrezzature in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo). Queste operazioni hanno lo scopo di adattare le attrezzature alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire in funzione delle

indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari. I controlli tecnici e le manutenzioni devono riguardare almeno i sottoelencati aspetti:

- la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
- la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
- la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti-goccia;
- la pulizia dei filtri e degli ugelli;
- la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico e della griglia di protezione del ventilatore (quando presenti).

Tali operazioni devono essere registrate su apposita scheda da allegare al registro trattamenti o annotate sul registro stesso e devono far riferimento all'attrezzatura, alla data di esecuzione ed ai volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La coda dell'inverno che, nei giorni scorsi, ha portato le temperature minime a valori prossimi o di poco inferiori allo zero, sembra in esaurimento, permane invece la totale mancanza di precipitazioni. Un vasto anticiclone centrato sull'Europa centro orientale continua a far affluire sulla regione correnti che apportano aria decisamente secca e mite. Il clima si manterrà stabile con temperature in aumento e forte escursione termica giornaliera in pianura e a fondovalle almeno fino a fine settimana.

Dalla prossima settimana sembrerebbe in arrivo una perturbazione che porterà la prima pioggia dopo mesi.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it.

Per informazioni più dettagliate su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>



Fase di fine rigonfiamento gemme BBCH 03



Fase di apertura gemme (BBCH 07)

FENOLOGIA

Con l'innalzarsi delle temperature diurne di questi ultimi giorni si è osservato un avanzamento delle fasi fenologiche.

Negli impianti più anticipati:

- la cultivar *Actinidia deliciosa*-HAYWARD si trova tra fine rigonfiamento gemme-gemma cotonosa (BBCH 03) e inizio apertura gemme (BBCH 07);
- la cultivar *Actinidia chinensis* - SORELI si trova tra la fase di apertura gemme (BBCH 07) e fase separazione delle scaglie e punte verdi (scala BBCH 09).



Fase separazione delle scaglie e punte verdi (scala BBCH 09)

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>Come ogni anno in questa fase si notano i tipici essudati colore rosso scuro dai tagli di potatura più grossi.</p> 	<p>Per chi non avesse ancora fatto alcun trattamento, è opportuno intervenire prima della pioggia con un prodotto rameico alla dose invernale indicata in etichetta.</p> <p>Programmare un eventuale altro trattamento, non appena i germogli hanno raggiunto 5-10 cm di lunghezza, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acibenzolar-S-metil (BION 50 WG) alla dose di 10-20 g/hl o 200 g/ha.
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p> <p>Continua il volo con catture in aumento.</p> <p>Provvedere ad installare quanto prima le trappole a feromoni per il monitoraggio di questo insetto, per chi non avesse ancora provveduto a farlo.</p>	<p>Non sono necessari interventi.</p>

INDICAZIONI AGRONOMICHE

IRRIGAZIONE

Le piogge previste per fine mese/inizio aprile potrebbero essere anche non confermate. Questo comporterebbe un prolungamento del periodo secco che persiste nelle nostre zone da mesi. Vista la fase fenologica dell'actinidia, una mancanza di umidità sufficiente nel terreno in questo periodo vegetativo potrebbe comportare problemi di germogliamento sia in numero di gemme aperte, che di uniformità di germogliamento.

Le ultime stagioni sono state caratterizzate da ritorni di freddo nel mese di aprile con conseguenti danni ai germogli produttivi. Per questo indurre le piante a partire potrebbe renderle più vulnerabili a gelate tardive; viceversa se "troppo rallentate" nella ripresa vegetativa potrebbero verificarsi problemi di germogliamento.

Pertanto soprattutto negli impianti giovani, messi a dimora su terreni tendenzialmente sciolti, è opportuno intervenire con un'irrigazione.

Per valutare la necessità dell'intervento contattare il tecnico di riferimento.

FERTILIZZAZIONE

Per stabilire la giusta quantità di fertilizzanti da somministrare è necessario considerare la dotazione del terreno, le asportazioni degli elementi minerali fatte dalle piante e le tecniche colturali adottate (presenza di cotico erboso, trinciatura del legno di potatura, ecc...). Un aspetto importante da tenere in considerazione è la conoscenza dei ritmi di assorbimento degli elementi da parte della pianta. Per gli elementi principali (azoto, fosforo e potassio), l'**actinidia** presenta **due momenti in cui l'assorbimento è massimo**:

- il primo durante il mese seguente al germogliamento;
- il secondo nella fase successiva all'allegagione.

Nella pratica è importante che i livelli nutritivi in queste due fasi siano ottimali, in modo che non vengano compromesse la qualità e la pezzatura dei frutti.

Concimazione impianti in allevamento:

Le piante giovani necessitano di azoto prontamente disponibile localizzato nei pressi dall'apparato radicale. **A partire dal germogliamento** distribuire una parte dell'azoto tenendo conto di un quantitativo annuo pari a ca. 25-30 grammi azoto per pianta, nel primo anno e di 50-70 grammi per pianta, dal secondo e terzo anno.

Concimazione impianti in produzione:

L'assorbimento degli elementi nutritivi avviene per la maggior parte nei primi tre mesi dal germogliamento. Nella pratica quindi è opportuno che gli elementi fertilizzanti siano disponibili **all'inizio del germogliamento**. La concimazione va effettuata in primavera (entro metà aprile) e sono da evitare apporti di elementi nutritivi nel periodo estivo soprattutto per quanto riguarda l'azoto in quanto si possono creare le condizioni predisponenti all'insorgenza di botrite sui frutti.

Prevedere la concimazione poco prima di un evento piovoso o di un'irrigazione per favorire l'assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle piante.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

A partire dal 2020, ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it